



Al Capo del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
*Pres.te Carlo RENOLDI*  
ROMA

e, per conoscenza;

Al Vice Capo Dipartimento  
Dott. Carmelo CANTONE  
ROMA

Al Direttore Generale  
del Personale e delle Risorse  
*Dott. Massimo PARISI*  
ROMA

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
con il Pubblico del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
*Dott.ssa Ida DEL GROSSO*  
ROMA

## CONTATTI

**FEDERAZIONE LAVORATORI**

**FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

**POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) | [webmaster@fpcgil.it](mailto:webmaster@fpcgil.it)

[dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) |

**OGGETTO:** Richiesta chiarimenti urgenti - Revoca trasferimento personale di Polizia Penitenziaria ai sensi dell'art.6 comma 2 P.C.D. 2019.

Preg.mo Presidente,

continuano a pervenire numerose segnalazioni in merito alla mancata volontà dell'Amministrazione di accogliere le richieste pervenute dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, adducendo che il dipendente dopo l'arco temporale concesso nella su citata fase ( 30 giorni), non abbia più diritto ad essere accolta e pertanto dovrà raggiungere la nuova sede di assegnazione.

A parere della scrivente, l'interpretazione data dall'Amministrazione centrale ai vari interlocutori che, chiamando i competenti uffici, si sono sentiti rispondere che: "probabilmente non verrà accolta perché fuori termine" è in netto contrasto con il comm. 2 del su citato articolo che, opportunamente trascriviamo integralmente:

### **Articolo 6 (Revoca della domanda)**

1. Il dipendente presenta le dichiarazioni di revoca, totale o parziale, delle istanze di trasferimento, non oltre 30 giorni dalla data di

---



pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito istituzionale nei modi previsti dall'art. 3, comma 9.

2. Nell'imminenza dei piani di mobilità a domanda, ivi compresi i trasferimenti di cui all'art. 2 comma 4, l'Amministrazione, previo avviso al personale, concede un termine non superiore a 30 giorni entro cui il dipendente può presentare domanda di revoca della richiesta di trasferimento.

3. Esperita la procedura di cui ai commi precedenti, fatti salvi casi del tutto eccezionali e documentati, non è possibile revocare il provvedimento di trasferimento emesso a domanda dell'interessato.

Inoltre, proprio quest'anno c'è stata una sovrapposizione dei su citati termini di presentazione per la revoca della domanda e la contestuale pubblicazione dei trasferimenti, ma proviamo a fare chiarezza, al comma 1 viene data la possibilità al dipendente di presentare istanza di revoca, totale o parziale, dell'istanze di trasferimento, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva e fin qui nulla quaestio, ma da un'attenta lettura del comma 2, si evince che l'Amministrazione, ha l'obbligo di dare preavviso al personale che verrà trasferito, concedendo a quest'ultimo un termine non superiore a 30 giorni entro cui lo stesso può presentare domanda di revoca della richiesta di trasferimento.

## CONTATTI

**FEDERAZIONE LAVORATORI**

**FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

**POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) | [webmaster@fpcgil.it](mailto:webmaster@fpcgil.it)

[dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) |

Nella sottoscrizione del P.C.D. sia l'Amministrazione che le parti sociali hanno inteso salvaguardare con una maggior tutela il dipendente, in quanto, dalla graduatoria provvisoria a quella definitiva, indipendentemente dalla posizione che l'avente titolo possa ricoprire, che sia la prima posizione o che si la centesima posizione, il dipendente NON viene messo a conoscenza se sarà trasferito ne, tantomeno, in quale delle tre sedi scelte all'atto della presentazione della domanda di trasferimento. È lapalissiano che, il comma 2 in primis impone all'Amministrazione di dare il preavviso di trasferimento al dipendente, cosa non avvenuta con la mobilità 2021 espletata a luglio 2022, andando a ledere il diritto di quest'ultimo, se poi si vuole considerare il decreto di trasferimento anche ai fini del preavviso, lo stesso, di fatto, determina la facoltà del dipendente di revocare entro 30 giorni dall'avvenuta notifica.

Auspiciando in una condivisione interpretativa, restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro.

Distinti saluti

**Mirko Manna**  
FP CGIL NAZIONALE